

**REGIONE  
PIEMONTE**Direzione Pianificazione  
e Gestione Urbanistica

Direzione19@regione.piemonte.it

Data 13.06.2006

Protocollo

Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 55-3576 in data 2/8/2006  
relativa all'approvazione del PRGC predisposto dal Comune di Salassa con successive  
deliberazioni consiliari n. 4 in data 17.2.2004, n. 21 in data 24.9.2004 e n. 22 in data  
29.10.2005.

Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell' 11° comma dell'art. 15 della  
L.R. 5.12.1977 n°56 e s.m.i.

#### Elaborati del PRGC

Si elimina il fascicolo "Adeguamento degli strumenti urbanistici comunali ai sensi degli artt.3  
e 4 della L.R. n. 28/992" con l'allegata Tavola "B5 Progetto attività commerciali", in scala  
1:2.000

#### Azzonamento

Da tutti gli elaborati cartografici di progetto si elimina l'area R21.8

#### Norme tecniche di attuazione

##### **Titolo II – Capo 2 PARAMETRI EDILIZI ED URBANISTICI**

##### **Art.2 Parametri edilizi e definizioni**

Al primo capoverso dell'articolo si sostituiscono le parole "...si integrano..." con "...si  
intendono conformi alle..."

Si aggiunge alla fine del capoverso il testo con la seguente precisazione"....; qualora le  
stesse definizioni e parametri risultassero parzialmente difformi da quelle del R.E. queste  
ultime si intendono prevalenti."



### **Titolo III – Capo 2 DESTINAZIONI D'USO PER IMPIANTI PUBBLICI**

#### **Art.1 Sottoclassi di destinazione e norme generali**

##### Comma 8 lettera a)

Si aggiunge dopo le parole "...dotazioni fissate al comma 5..." la seguente precisazione "...ed in eccedenza ad esse".

Si elimina il periodo da "...ove non direttamente..." a "...di programmi di riqualificazione urbana.", inserendo anche la parola "...sono.." dopo le parole "...tali aree..".

### **Titolo IV – Capo 1 TIPI DI INTERVENTO**

#### **Art.6 Interventi di restauro e risanamento conservativo con vincolo specifico di PRG**

##### Comma b7.

Si aggiunge alla fine del comma la seguente precisazione: "...con particolare riferimento ai fronti di fabbricazione unitari, alle diverse altezze dei corpi di fabbrica e delle cortine edilizie, in coerenza con le modalità di intervento stabilite per le singole unità immobiliari."

### **Titolo V – Capo 1 NORME FINALI**

#### **Art. 3 Norme specifiche per particolari aree**

##### Area di S.U.E. n. 01

Si aggiunge alla fine del punto 1.3 la seguente precisazione: " l'attuazione dei subambiti dovrà essere contestuale alla progressiva realizzazione della maglia infrastrutturale secondo la direttrice sud -nord, al fine di garantire la graduale occupazione del territorio e la funzionale ed organica infrastrutturazione dell'ambito di intervento."

##### Area di S.U.E. n.04

Quale nuovo punto 4.3 si aggiunge la seguente prescrizione: "Nel caso di intervento di demolizione dello scheletro esistente, il nuovo volume edilizio dovrà essere realizzato con materiali, tipologie e modelli aggregativi propri del contesto edilizio storico."

##### Area di S.U.E. n.09

Si aggiunge quale nuovo comma 9.5 la seguente prescrizione: "La progressiva attuazione dei nuovi ambiti produttivi dovrà essere organicamente correlata alla realizzazione del collegamento alla nuova viabilità provinciale; in particolare l'attuazione della fase 2, di cui al precedente comma 9.4, è subordinata all'avvenuta esecuzione della viabilità pedemontana e delle relative connessioni con la rete viaria locale".

### **Titolo V – NORME FINALI**

#### **Art. 4 Norme specifiche per il Commercio al dettaglio in sede fissa**

Si elimina l'intero articolo.

Il Responsabile del Settore  
Territoriale - Provincia di Torino  
arch. Maurizio VETERE

  
Il Direttore  
arch. Franco FERRERO  
IL VICARIO  
dott. Ezio ~~ABATELI~~